Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 | **Roma — Sabato 25 Ottobre** | **Numero 249**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **441** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 novembre 1901, n. 460, ed il relativo Regolamento approvato con R. decreto 30 marzo 1902, n. 111, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Grosseto ha inviato le proposte di quel medico provinciale per la designazione di talune zone malariche in quella provincia;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarate zone malariche, agli effetti delle disposizioni di legge e di Regolamento sopramenzionate, le porzioni di territorio della provincia di Grosseto distinte come risulta dall'allegato che segue, facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 29 settembre 1902

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ELENCO di zone malariche esistenti in provincia di Grosseto, con l'indicazione dei limiti territoriali di ciascuna zona.

1. Comune di Grosseto:
L'intero territorio comunale nei suoi limiti attuali.
2. Comune di Orbetello:
L'intero territorio del Comune nei suoi limiti attuali, fatta eccezione della città entro i confini delle mura che la recingono.
3. Comune di Castiglione della Pescaia:
Il perimetro esterno della zona è formato dal confine territoriale del Comune. Nell'interno sono eccettuate tutte le parti del territorio al di sopra della quota altimetrica di metri 250 sul livello del mare.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

Il Numero **442** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 novembre 1901, n. 460, ed il relativo Regolamento approvato con R. decreto 30 marzo 1902, n. 111, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Ascoli Piceno ha inviato le prime proposte di quel medico provinciale per la designazione di talune zone malariche in quella provincia;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarate zone malariche, agli effetti delle disposizioni di legge e di Regolamento sopramenzionate, le porzioni di territorio della provincia di Ascoli Piceno distinte come risulta dall'allegato che segue, facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 29 settembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ELENCO di zone malariche esistenti in provincia di Ascoli Piceno, con l'indicazione dei limiti territoriali di ciascuna zona.

1. Comune di Colli:

La zona malarica è delimitata come segue: A Nord: Linea ferroviaria — Ad Ovest: Villa e mulino Carfratelli — A Sud: fiume Tronto — Ad Est: Fosso Morico.

2. Comune di Spinetoli:

La zona malarica è delimitata come segue: A Nord: Linea ferroviaria — Ad Ovest: Casa Marini e casa Bonifazi — A Sud: Fiume Tronto — Ad Est: Confine territoriale fra il Comune di Spinetoli ed il Comune di Monsampolo.

3. Comune di Monteprandone:

La zona malarica è delimitata come segue: A Nord: Strada provinciale — A Sud: Fiume Tronto — Ad Est: Il mare — Ad Ovest: Una linea che partendo dalla strada provinciale a mezzo chilometro a monte della stazione va al mare.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

Il Numero **443** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 novembre 1901, n. 460, ed il relativo Regolamento approvato con R. decreto 30 marzo 1902, n. 111, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Reggio Calabria ha inviato una prima proposta di quel medico provinciale per la designazione di una zona malarica in quella provincia;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulla anzidetta proposta;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata zona malarica, agli effetti delle disposizioni di legge e di Regolamento sopramenzionate, la porzione di territorio della provincia di Reggio Calabria distinta come risulta dall'allegato che segue, facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 29 settembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ZONA MALARICA esistente nella provincia di Reggio Calabria ed indicazione dei rispettivi confini territoriali.

Gioia Tauro: L'intero territorio del Comune nei suoi attuali confini.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

Il Numero **444** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 novembre 1901, n. 460, ed il relativo Regolamento approvato con R. decreto 30 marzo 1902, n. 111, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Cremona ha inviato le prime proposte di quel medico provinciale per la designazione di talune zone malariche in quella provincia;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarate zone malariche, agli effetti delle disposizioni di legge e di Regolamento sopramenzionate, le

porzioni di territorio della provincia di Cremona distinte come risulta dall'allegato che segue, facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 29 settembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ELENCO di zone malariche esistenti in provincia di Cremona ed indicazione dei confini territoriali di ciascuna zona.

1. Acquanegra Cremonese — **2.** Grumello — **3.** Sesto Cremonese — **4.** Bagnolo Cremasco — **5.** Chieve — **6.** Casaletto Ceredano — **7.** Credera — **8.** Dovèra — **9.** Moscazzano — **10.** Rubbiano — **11.** Vaiano Cremasco, l'intero territorio del Comune nei suoi confini attuali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con RR. decreti del 18 agosto 1902:

Moffa Paolo e Bucciarelli Raffaello, ufficiali d'ordine di 2ª classe, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Fumagalli cav. Carlo, segretario di 1ª classe, è promosso segretario con L. 4000, per anzianità congiunta a merito, con effetto dal 1º settembre 1902.

Tagliamonte dott. Gaetano, segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Paolella Enrico, vice-segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe per esame di concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Alfano dott. Gennaro, vice-segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Colabattista Alfredo e Coari Augusto, vice-segretari, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Ottavi Carlo e Vaccaro Anco Marzio, volontari, sono nominati vice-segretari di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Con RR. decreti del 6 settembre 1902:

Leris comm. Adolfo, procuratore generale, è nominato consigliere con lo stipendio annuo di L. 9000, con effetto dal 1º ottobre 1902.

Rostagno comm. Fortunato, segretario generale, è nominato procuratore generale, con l'annuo stipendio di L. 9000, con effetto dal 1º ottobre 1902.

Comitti cav. Enrico, capo sezione, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

De Rosa cav. dott. Gustavo, segretario a L. 4000, è promosso capo sezione di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Scaglione Eugenio, segretario di 1ª classe, è promosso segretario a L. 4000, per anzianità congiunta a merito, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Castellini cav. dott. Giovanni, segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Colombo-Viscardi Michele, vice-segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe per esame d'idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Nati avv. Cesare, vice-segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Pani Francesco, vice-segretario, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Spinetti dott. Gaetano, volontario, è nominato vice-segretario di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Grandi comm. Orazio, archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Sudessi Attilio, archivista, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Bennardo Pasquale, ufficiale d'ordine di 1ª classe, è nominato archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Bindi Francesco, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200, con effetto dal 1º ottobre 1902.

Franco Giuseppe — Cisternino Tommaso — Zani del Frà Enrico, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Lattuada Domenico, ufficiale di scrittura nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Lunardi Gio. Alfredo, scrivano straordinario, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, per esame di idoneità, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Marucchi avv. Cesare, segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda, con l'assegno annuo di L. 1500, a decorrere dal 1º settembre 1902.

Con RR. decreti del 15 settembre 1902:

Gilardoni dott. Annibale, vice-segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, a sua domanda, dal 1º ottobre 1902.

Corvatta Quirino, ufficiale di scrittura nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

Con R. decreto del 3 ottobre 1902:

Di Lorenzo comm. Giuseppe, ragioniere di 1ª classe, è nominato segretario generale con l'annuo stipendio di L. 8000, a decorrere dal 1º novembre 1902.

Con R. decreto del 5 ottobre 1902:

Galiani cav. Alfonso, capo sezione di 1ª classe, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1º ottobre 1902.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con R. decreto in data 29 settembre scorso, il sig. cav. Luigi Croso, ispettore metrico centrale, in aspettativa per motivi di salute, venne richiamato in servizio, dietro sua domanda, a datare dal 1º corrente.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

ESERCIZIO

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE. — I prodotti approssimativi del mese

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di settembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	del mese di settembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 settembre	in più	in meno

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI.

MEDITERRANEA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	1902-903 del mese di settembre	1902-903 dei mesi precedenti in cifre rettificate	1902-903 Totale al 30 settembre	1901-902 del mese di settembre	1901-902 dei mesi precedenti	1901-902 Totale al 30 settembre	in più	in meno
Viaggiatori	55,750,000	5,664,908	10,163,000	15,827,908	5,312,322	9,698,093	15,010,415	817,493	—
Trasporti a G. V.	12,000,000	803,176	1,811,000	2,614,176	907,421	1,745,677	2,653,098	—	38,922
» a P. V. acceler.	5,750,000	562,000	730,000	1,292,000	379,044	746,638	1,125,682	166,318	—
» a P. V.	74,400,000	6,185,311	12,056,000	18,241,311	5,996,846	11,797,513	17,794,359	446,952	—
Prodotti fuori traffico	1,055,000	52,000	223,800	275,800	51,853	222,475	274,328	1,472	—
Totale	148,955,000	13,267,395	24,983,800	38,251,195	12,647,486	24,210,396	36,857,882	+ 1,393,313	
Partecipazione dello Stato	39,935,000	3,551,419	6,676,315	10,227,734	3,404,351	6,510,443	9,914,794	+ 312,940	

ADRIATICA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	1902-903 del mese di settembre	1902-903 dei mesi precedenti in cifre rettificate	1902-903 Totale al 30 settembre	1901-902 del mese di settembre	1901-902 dei mesi precedenti	1901-902 Totale al 30 settembre	in più	in meno
Viaggiatori	42,300,000	5,070,836	8,972,774	14,043,610	4,974,860	8,406,511	13,381,371	662,239	—
Trasporti a G. V.	10,000,000	1,194,346	1,703,245	2,897,591	877,442	1,643,449	2,520,891	376,700	—
» a P. V. acceler.	9,100,000	931,037	1,334,808	2,265,845	1,036,122	1,288,267	2,324,389	—	58,544
» a P. V.	61,800,000	5,753,148	9,733,372	15,486,520	5,217,210	8,999,087	14,216,297	1,270,223	—
Prodotti fuori traffico	510,000	29,098	81,670	110,768	26,185	82,156	108,341	2,427	—
Totale	123,710,000	12,978,465	21,825,869	34,840,334	12,131,819	20,419,470	32,551,289	+ 2,253,045	
Partecipazione dello Stato	33,256,600	3,497,455	5,858,867	9,356,322	3,280,412	5,503,676	8,784,088	+ 572,334	

SICULA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	1902-903 del mese di settembre	1902-903 dei mesi precedenti in cifre rettificate	1902-903 Totale al 30 settembre	1901-902 del mese di settembre	1901-902 dei mesi precedenti	1901-902 Totale al 30 settembre	in più	in meno
Viaggiatori	3,520,000	360,659	651,731	1,012,390	333,497	586,518	920,015	92,375	—
Trasporti a G. V.	554,000	32,456	105,474	138,020	42,474	101,628	144,112	—	6,092
» a P. V. acceler.	500,000	23,000	22,320	45,320	7,907	27,505	35,412	9,908	—
» a P. V.	4,920,000	459,971	929,313	1,389,284	464,485	894,090	1,358,575	30,709	—
Prodotti fuori traffico	60,600	3,687	15.117	18,804	2,328	12,258	14,586	4,218	—
Totale	9,554,600	879,863	1,723,955	2,603,818	850,691	1,622,009	2,472,700	+ 131,118	
Partecipazione dello Stato	308,400	26,013	50,947	76,960	25,390	48,397	73,787	+ 3,173	

N.B. — Per il computo delle quote spettanti allo Stato vengono esclusi dai prodotti i prelevamenti di cui alle Convenzioni approvate in base

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

1902-1903.

principali e secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio al 30 settembre 1902, periodo dell'esercizio finanziario 1901-902.

di settembre sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali. — 15 OTTOBRE 1902.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1902-903				Esercizio finanziario 1901-902			Differenze dell'esercizio 1902-903 in confronto del precedente esercizio 1901-902	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di settembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	del mese di settembre	dei mesi precedenti	Totale al 30 settembre	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	101,570,000	11,096,403	19,787,505	30,883,908	10,620,679	18,691,122	29,311,801	1,572,107	—
Trasporti a G. V. . . .	22,554,000	2,030,068	3,619,719	5,649,787	1,827,337	3.490,764	5,318,101	331,686	—
» a P. V. acceler.	13,350,000	1,516,037	2,087,128	3,603,165	1,423,073	2,062,410	3,485,483	117,682	—
» a P. V.	141,120,000	12,398,430	22,718,685	35,117,115	11,678,541	21,690,690	33,369,231	1,747,884	—
Prodotti fuori traffico .	1,625,600	84,785	320,587	405,372	80,366	316,889	397,255	8,117	—
Totale . . .	282,219,600	27,125,723	48,533,624	75,659,347	25,629,996	46,251,875	71,881,871	+ 3,777,476	
Partecipazione dello Stato.	73,500,000	7,074,887	12,586,129	19,661,016	6,710,153	12,062,516	18,772,669	+ 888,347	
Reti secondarie.									
Mediterranea	5,877,450	563,029	1,154,000	1,717,029	588,532	1,074,468	1,633,000	84,029	—
Adriatica	9,762,500	1,088,783	1,888,703	2,977,486	1,038,797	1,729,423	2,768,220	209,266	—
Sicula	2,559,900	224,475	421,307	645,782	201,230	360,123	561,353	84,429	—
Totale . . .	18,199,850	1,876,287	3,464,010	5,340,297	1,798,559	3,164,014	4,962,573	+ 377,724	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/₀ per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/₀ per la Sicula.	16,210,000	1,673,945	3,089,563	4,763,508	1,605,730	2,773,776	4,379,506	+ 384,002	
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	154,832,450	13,830,424	26,137,800	39,968,224	13,206,018	25,284,864	38,490,882	1,477.342	—
Adriatica	133,472,500	14,067,248	23,714,572	37,781,820	13,170,616	22,148,893	35,319,509	2,462,311	—
Sicula	12,114,500	1,104,338	2,145,262	3,249,600	1.051,921	1,982,132	3,034,053	215,547	—
Totale . . .	300,419,450	29,002,010	51.997,634	80,999,644	27,428,555	49,415,889	76,844,444	+ 4,155,200	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	89,710,000	8,748,832	15,675,692	24,424,524	8,315,883	14,836,292	23,152,175	+ 1,272,349	

all'articolo 9 della legge 25 febbraio 1900, n. 56, e si tiene altresì conto degli effetti dell'applicazione delle tariffe eccezionali a piccola velocità.

Visto — *L'Ispettore Generale*
A. VIVALDI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 21 corrente, in Castel Raimondo, provincia di Macerata, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 24 ottobre 1902.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 699,754 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1215, al nome di Faldella Pietro e *Carlo* di Girolamo, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Casale Monferrato, e figli maschi nascituri dal medesimo Girolamo Faldella, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Faldella Pietro e *Roberto-Carlo-Evasio*, detto Carlo, di Girolamo, sotto la patria potestà del padre, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 ottobre, in lire 100,01.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

24 ottobre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,65 1/4	100,65 1/4
	4 1/2 % *netto*	111,12 7/8	110,00 3/8
	4 % *netto*	102,32 7/8	100,32 7/8
	3 1/2 % *netto*	97,20	95,45
	3 % *lordo*	68,25	67,05

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali di Berlino considerano il voto del Parlamento, contrario alle proposte fatte dal Governo intorno al dazio sui grani, come essenzialmente politico.

La *National Zeitung* dice che se il Governo vuole far approvare i nuovi trattati commerciali non può scegliere altra via che di chiamare un nuovo Parlamento a votarli.

Altri giornali non ritengono probabile lo scioglimento del *Reichstag.*

La Destra spera nella caduta di de Bülow.

Il voto del *Reichstag* ha fatto impressione anche a Vienna.

Dopo quel voto, dice la *Neue Freie Presse*, ogni possibilità di nuovi compromessi è tolta, specie dacchè il Governo ha dichiarato che la via a nuovi negoziati politico-commerciali è barricata dai dazi voluti dagli agrarî - dazi che sono molto più elevati di quelli proposti dal Governo.

La *Neue Freie* aggiunge non essere impossibile - sebbene poco probabile - che prima della terza lettura che avrà luogo nell'aprile dell'anno venturo, gli agrarî si ravvedano. Il Governo però non deve in alcun caso piegarsi dinanzi agli agrarî. Cedendo, esso perderebbe ogni autorità al cospetto degli Stati esteri, e sarebbe completamente in balìa degli agrarî.

La *Zeit*, pure di Vienna, dice che il Governo germanico perderebbe ogni prestigio, se i Governi confederati non si decidessero di sciogliere il *Reichstag.* Il voto degli agrarî significa: non vogliamo trattati commerciali, non vogliamo che la Germania diventi uno Stato ancora più industriale che non è attualmente.

***

Il *Temps* di Parigi ha per telegrafo da Belgrado che il fatto più importante nelle conferenze avute coi capi dei varî partiti, prima della formazione del nuovo Gabinetto, fu una dichiarazione del Re Alessandro circa il viaggio dei Reali in Russia. Il Re disse chiaramente che non considerava la nuova dilazione della visita allo Czar come un rifiuto e che contava sempre sulla parola data e confermata ripetutamente in nome di Nicolò II stesso.

Ne consegue, aggiunge il corrispondente, che il Re Alessandro non farà quel voltafaccia completo che si temeva sulle prime, e che, se le relazioni con l'Austria saranno d'ora innanzi più cordiali, quelle con la Russia non si raffredderanno sensibilmente. In siffatte condizioni, ed essendo stata eliminata l'incertezza circa la politica estera, il nuovo Ministero ha potuto costituirsi senza gravi difficoltà.

***

Un giornale di Vienna aveva pubblicato in questi giorni il resoconto di un'intervista che un suo redattore avrebbe avuta col ministro presidente di Serbia, sig. Velimirovich.

Secondo quel resoconto il ministro avrebbe detto che l'attuale Gabinetto non era che provvisorio.

Ora, al riguardo, si telegrafa da Belgrado al *Piccolo :*

Da parte competente si dichiara che le parole del presidente dei ministri furono male interpretate; giacchè l'attuale Governo è considerato da tutti i fattori competenti come la soluzione più giusta e più corri-

spondente alla recente crisi, dovendo esso disimpegnare tutta una serie di còmpiti importanti, i quali presuppongono la stabilità dell'attuale sistema di governo come primissima condizione.

Il Governo sta fin d'ora preparando dei progetti di legge da presentarsi alla *Scupcina*, e siccome esso sarà in certo qual modo il continuatore dell'indirizzo politico inaugurato dal Ministero Vuich, il nuovo Governo fa assegnamento sicuro sull'appoggio della maggioranza preponderante in entrambi i Corpi legislativi; tanto più che la sua composizione corrisponde perfettamente alla situazione parlamentare attuale, dalla quale è uscito.

* * *

Il corrispondente dello *Standard* di Londra a Sciangai telegrafa che quattro cannoniere inglesi hanno ricevuto l'ordine di recarsi a Han-Ken. Questa misura è stata motivata dall'insufficienza delle soddisfazioni date dalle Autorità chinesi per l'assassinio di due missionari inglesi nell'Ho-Nan.

Commentando questo dispaccio, lo *Standard* dice che una questione di principio vitale rende necessaria la punizione dei mandarini di Tching-Tchu-Fu e che, per quanto spiacevole possa essere per l'Inghilterra di trovarsi impegnata in una nuova controversia col Governo chinese, il ministro britannico è tenuto ad esigere una completa riparazione, meno per il delitto in sè stesso che per la leggerezza con la quale è stato considerato dalle Autorità chinesi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Ringraziamenti Reali. — Al telegramma spedito dal Principe Don Felice Borghese al Re, dopo l'inaugurazione del concorso degli essiccatoi da granturco, S. E. il ministro Ponzio Vaglia ha risposto col seguente:

« Il riverente saluto dalla S. V. Ill.ma rivolto a S. M. il Re a nome del Comitato ordinatore da Lei presieduto, nell'odierna inaugurazione, tornava particolarmente gradito alla Maestà Sua che m'incarica ringraziare V. S. ed i colleghi pel devoto spontaneo atto d'omaggio ».

Il Ministro
T. PONZIO VAGLIA.

Pei danneggiati di Sicilia. — Mercoledì venturo avrà luogo la grande passeggiata di beneficenza per le vie di Roma, organizzata dal nucleo « Giuseppe Zanardelli ».

— Il prodotto delle vetture elettriche che fecero il servizio del tunnel nei primi due giorni dell'inaugurazione ha superato la somma di L. 2600 nette, che dalla Società dei *Tramways* è stata versata al Comitato *Pro-Sicilia*.

— L'Ambasciata di Francia presso S. M. il Re d'Italia ha offerto lire duemila a sollievo dei danneggiati dalle recenti alluvioni avvenute in Sicilia.

Le cancellerie dell'Ambasciata e del Consolato di Russia. — Le cancellerie dell'Ambasciata e del Consolato di Russia sono trasferite, dal 27 ottobre, al palazzo già Rudinì, via Gaeta, n. 3, acquistato dal Governo imperiale.

Encomî solenni. — Il *Foglio d'ordini* del Ministero della Marina reca il seguente ordine del giorno di S. E. il Ministro Morin:

« Sono lieto di encomiare i militari della R. nave *Calabria* che, sotto la direzione dell'ufficiale in 2° della nave stessa, concorsero efficacemente allo spegnimento dell'incendio sviluppatosi la notte del 31 agosto u. s. a Bahia, distinguendosi per la loro brillante e coraggiosa condotta, e specialmente il comandante Marcone, i guardiamarina Tur e De Donato ed il seguente personale di bassa forza: Secondo maestro veliero, Terenzio Antonio — sotto-capo cann. D'Avanzo Antonio — operaio d'ascia, Zambon Clodomiro — operaio falegname, Di Leva Nicola — operaio calafato, Mascaretti Giovanni — cannoniere *A*, Benelli Dario — cannoniere *A*, Ferrara Pasquale — cannoniere scelto, De Rosa Andrea — cannoniere scelto, Corsi Carmelo — marinaro, Nardi Federico — marinaro, Stefanini Lazzaro ».

Marina militare. — Provenienti da Rosas (Spagna), ieri giunsero a Tolone, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale, le RR. navi *Amerigo Vespucci*, comandata dal capitano di vascello Bertolini, e *Curtatone*, comandata dal capitano di fregata Presbitero.

Si trova a bordo della *Vespucci* il Principe Ferdinando, figlio di S. A. R. il Duca di Genova.

Durante il soggiorno delle navi a Tolone vi saranno feste organizzate dal Comitato Franco-Italiano, del quale fanno parte notevoli personalità.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Capri*, della N. G. I., ieri l'altro proseguì da Singapore per Bombay. Ieri i piroscafi *Città di Napoli* e *Venezuela*, della Veloce, partirono il primo da New-York per Genova ed il secondo da Barcellona per il Plata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

DUNKERQUE, 24. — È inesatto che sia stato proclamato lo stato d'assedio. Però il generale comandante le truppe siede in permanenza al Municipio.

La città è occupata militarmente.

Si continua a fare sbarco di truppe.

VIENNA, 24. — *Camera dei deputati.* — Si approva, senza incidenti, la proposta della Commissione per la disapprovazione del deputato Berger, in seguito alla sua attitudine nella seduta del 22 corrente.

Si continua quindi la discussione di mozioni urgenti.

SOFIA, 24. — Corre voce che il Governo abbia indirizzato alle grandi Potenze una Nota, con la quale si confuta l'accusa fatta alla Bulgaria dalla Turchia, di proteggere il movimento macedone

La Nota richiama l'attenzione delle Potenze sulla situazione minacciosa della Macedonia e prega che siano introdotte riforme in Macedonia nel senso del trattato di Berlino, perchè altrimenti il Governo bulgaro non sarebbe in grado di frenare in Bulgaria il movimento a favore dei Macedoni.

PARIGI, 24. — Oggi all'Eliseo ha avuto luogo il Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio, Combes, ha riferito intorno alla situazione nei varî bacini carboniferi. Confermò che gli scioperanti di Dunkerque si dispongono a riprendere il lavoro. Tutti gli operai dei porti di Calais e di Boulogne lavorano.

Combes soggiunse che riceverà nel pomeriggio il Comitato nazionale dei minatori per conferire circa le loro domande. Poscia si metterà in rapporto con le Compagnie.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, annunziò che, avendo la China domandato il richiamo delle truppe europee da Shangai, egli rispose che la Francia accondiscenderà se le Potenze si metteranno d'accordo per il richiamo simultaneo delle loro truppe.

TRIESTE, 24. — Stamane si sono radunati gli scioperanti fuochisti della marina.

I piroscafi del Lloyd, che toccano Pola, Venezia e Brindisi, partono regolarmente avendo a loro disposizione i fuochisti della marina militare.

BUENOS-AYRES, 24. — È scoppiato un incendio nei locali della nuova Banca Italiana.

PARIGI, 24. — La conferenza del presidente del Consiglio, Combes, col Comitato nazionale dei minatori è durata due ore. Il colloquio si aggirò intorno a tutte le rivendicazioni reclamate dai minatori.

Il Comitato dichiarò di accettare l'arbitrato e chiese che l'arbitrato stesso tenda a fissare il minimo dei salari ed a regolare il lavoro.

Non si parlò della designazione dell'arbitro.

BERLINO, 24. — *Reichstag.* — Si approva, con 132 voti favorevoli e 106 contrari, una proposta della Commissione, combattuta dal Governo, la quale stabilisce la tariffa minima pei cavalli.

Si approva pure la tariffa generale pei cavalli proposta dalla Commissione.

DUNKERQUE, 24. — Gli operai dei *docks*, con voti 1711 contro 481, hanno approvato la ripresa del lavoro.

PARIGI, 24. — *Camera dei deputati.* — Si stabilisce di procedere giovedì alla nomina della Commissione per l'esame delle domande di autorizzazione delle congregazioni.

Tale nomina sarà fatta senza discussione a scrutinio di lista.

I ministeriali intesero così assicurare la loro maggioranza nella Commissione.

BUENOS-AYRES, 24. — L'incendio scoppiato oggi nei locali della nuova Banca Italiana non ebbe gravi conseguenze e fu presto domato.

LIVERPOOL, 25. — Il sottosegretario di Stato per l'Ammiragliato, sir Arnold Forster, ha pronunziato un discorso.

Egli disse che l'Ammiragliato deplora il sistema della costruzione di navi militari per mezzo dell'industria privata; ed espresse la fiducia dell'Ammiragliato nel successo dei sottomarini, dei quali spinge attivamente la costruzione.

Soggiunse che l'Ammiragliato cerca i mezzi per creare una nuova sorgente di reclutamento pel personale delle navi nella marina mercantile e fra i borghesi.

CAPETOWN, 25. — La Camera ha approvato in seconda lettura il progetto di legge che dà al Governo il controllo del telegrafo senza fili.

WASHINGTON, 25. — La Commissione per lo sciopero si è riunita alla Casa Bianca, ove ha ricevuto istruzioni dal Presidente della Confederazione, Roosevelt. Essa ha nominato il suo presidente ed ha deliberato che le sedute siano pubbliche.

NEW-YORK, 25. — Un treno postale della *Northern Pacific Company* è stato svaligiato ieri a mezzanotte nel Montana.

Il macchinista è stato ucciso ed il sacco contenente i pieghi raccomandati è stato rubato.

DUNKERQUE, 25. — Il lavoro è stato ripreso, stamane, nel porto alle antiche condizioni.

Novecento operai lavorano. Dappertutto regna calma.

MARSIGLIA, 25. — Tutti gli operai erano presenti, stamane, all'apertura dei *docks* e dei cantieri.

Quasi tutti gli operai caricatori di carbone hanno risposto all'appello, e procedono allo scaricamento delle navi. Nessun incidente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 24 ottobre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.
Barometro a mezzodì . . . . 759,5.
Umidità relativa a mezzodì . . . . 49.
Vento a mezzodì . . . . NE moderato.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . { massimo 17°,4 / minimo 11°,8.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 5,3.

Li 24 ottobre 1902.

In Europa: **pressione massima** di 779 sulla Germania meridionale, minima di 747 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mill. sulle isole, salito altrove fino a 5 mill. in Val Padana; temperatura diminuita; venti forti del 1° quadrante al NE e al Centro; pioggie al Centro e Sud; mare agitato lungo le coste settentrionali.

Stamane: cielo vario in Val Padana e Liguria, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia; venti settentrionali forti o fortissimi al NE, Italia centrale e Sardegna, moderati altrove; Tirreno e Adriatico molto agitati.

Barometro: minimo a 761 al Sud-Sardegna, massimo a 773 lungo la catena Alpina.

Probabilità: venti settentrionali forti o fortissimi sull'Adriatico e Italia centrale, moderati o forti altrove; cielo vario sull'Alta Italia, nuvoloso altrove con pioggie; mare agitato o molto agitato.

NB. — Alle ore 12 è stato telegrafato ai semafori da Capo delle Mele al golfo di Napoli compreso, e da Torre Piloti a Vieste, ed ai semafori della Sardegna settentrionale, di alzare il Cono Nord.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 24 ottobre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	19 5	12 8
Genova	sereno	calmo	16 1	11 8
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	16 3	10 3
Cuneo	coperto	—	12 8	6 5
Torino	coperto	—	12 9	7 8
Alessandria	·/4 coperto	—	14 8	7 3
Novara	sereno	—	15 3	7 0
Domodossola	sereno	—	16 2	— 1 2
Pavia	sereno	—	15 9	5 4
Milano	1/2 coperto	—	15 2	6 2
Sondrio	sereno	—	13 9	3 0
Bergamo	3/4 coperto	—	13 5	6 5
Brescia	sereno	—	13 8	5 2
Cremona	1/4 coperto	—	14 7	6 4
Mantova	sereno	—	15 0	8 0
Verona	sereno	—	14 1	8 9
Belluno	sereno	—	16 0	2 4
Udine	sereno	—	14 3	4 0
Treviso	sereno	—	14 4	6 5
Venezia	1/2 coperto	mosso	14 0	10 2
Padova	sereno	—	13 6	6 3
Rovigo	1/4 coperto	—	20 5	10 2
Piacenza	sereno	—	13 9	5 3
Parma	1/4 coperto	—	14 5	7 3
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	15 4	5 3
Modena	3/4 coperto	—	14 3	9 0
Ferrara	1/2 coperto	—	13 8	9 0
Bologna	coperto	—	13 8	9 0
Ravenna	coperto	—	14 3	10 1
Forlì	coperto	—	15 0	8 6
Pesaro	coperto	grosso	15 5	13 1
Ancona	coperto	molto agitato	16 3	14 0
Urbino	piovoso	—	9 9	6 3
Macerata	coperto	—	11 6	8 7
Ascoli Piceno	piovoso	—	13 0	9 0
Perugia	coperto	—	13 6	7 8
Camerino	coperto	—	8 0	5 3
Lucca	coperto	—	16 9	10 2
Pisa	coperto	—	17 8	11 6
Livorno	coperto	agitato	16 0	11 0
Firenze	coperto	—	15 2	11 6
Arezzo	3/4 coperto	—	13 9	8 8
Siena	3/4 coperto	—	13 5	10 0
Grosseto	coperto	—	18 4	11 4
Roma	coperto	—	16 1	11 8
Teramo	piovoso	—	13 5	5 0
Chieti	piovoso	—	17 0	8 0
Aquila	coperto	—	10 9	6 1
Agnone	piovoso	—	8 5	5 0
Foggia	coperto	—	16 0	11 0
Bari	coperto	mosso	17 5	12 5
Lecce	coperto	—	21 8	14 0
Caserta	coperto	—	17 3	10 6
Napoli	coperto	legg. mosso	17 4	10 2
Benevento	piovoso	—	15 1	9 5
Avellino	piovoso	—	15 3	8 8
Caggiano	coperto	—	14 7	6 5
Potenza	piovoso	—	14 0	6 1
Cosenza	coperto	—	20 0	12 0
Tiriolo	coperto	—	12 8	5 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	22 4	14 2
Trapani	coperto	calmo	22 6	16 7
Palermo	coperto	calmo	25 9	14 0
Porto Empedocle	coperto	calmo	21 0	16 0
Caltanissetta	nebbioso	—	23 2	12 2
Messina	coperto	calmo	22 3	18 4
Catania	coperto	calmo	23 4	19 5
Siracusa	coperto	calmo	23 8	14 5
Cagliari	coperto	legg. mosso	20 0	5 0
Sassari	piovoso	—	17 2	10 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*